

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5130* Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	≥ 71	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	Specie indicatori di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	≤ 10	%	Specie indicatori di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Mysso-Sedion albi</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1,22	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 5	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	Pur in assenza di dati quantitativi, si ritiene il target non sia raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Nel sito sono evidenti gli effetti del	da 0,3 a 2	UBA/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da eripugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	42,76	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
			Altri indicatori di qualità biotica	Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Nel sito sono evidenti gli effetti del	da 0,3 a 2	UBA/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue del <i>Thero-Brachypodetea</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1,22	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 20	%	Dati quantitativi non disponibili ma sono certamente presenti ambiti in cui le
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05	Nel sito sono evidenti gli effetti del	da 0,3 a 2	UBA/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordure pianiziali, montane e alpine di megafiorite idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	18,56	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	Solo in caso di obiettivo di miglioramento: Pur in assenza di dati quantitativi, si
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 20	%	Solo in caso di obiettivo di miglioramento: Pur in assenza di dati quantitativi, si
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4,16	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
			Classi di età	Copertura della rinnoiazione delle	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza	≥ 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	45,02	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 2	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l.
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 10	%	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
			Classi di età	Copertura della rinnoiazione delle	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza	≥ 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il	0	Interventi che non tendano al	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e	0	Interventi che non tendano al	
			PB08	La presenza di alberi di grandi	0	Interventi che non tendano al	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Toux</i> e <i>Ilex</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	13,29	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	
				Presenza di popolazioni vitali di	si	-	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 5	%	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnoiazione delle	≥ 5	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza	≥ 5	alberi/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07	La presenza di legno morto in piedi e	0	Interventi che non tendano al	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9240 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,63	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 20	%	
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
			Classi di età	Copertura della rinnoiazione delle	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza	≥ 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il	0	Interventi che non tendano al	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e	0	Interventi che non tendano al	
			PB08	La presenza di alberi di grandi	0	Interventi che non tendano al	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus robur</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	3,82	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatori di	≤ 5	%	
				Copertura delle specie indicatori di	≤ 20	%	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnoiazione delle	≥ 5	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza	≥ 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il	0	Interventi che non tendano al	
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e	0	Interventi che non tendano al	
			PB08	La presenza di alberi di grandi	0	Interventi che non tendano al	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel	n. individui	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel	Numero	
				Grado di conservazione degli habitat DH	≥ Buono	Eccellente	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH-XXX
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		Non sono noti casi di interrimento anche se per il futuro
				(nel caso di siti naturali)	si		Non sono noti casi di interventi durante la fase acquatica
				(nel caso di siti artificiali)	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH	≥ Buono	Eccellente	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH-XXX
				Qualità dell'habitat circostante il sito	Buona	Buona	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					

PRESSIONI										SERVIZIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU SITUAZIONE DELLA MISURA				MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Olivetico	Prioritario (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Responsabile dell'attuazione	Valore (per misura (0/100/200/300))	Stato di attuazione	Descrizione	Unità URE	Anno	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MNC	Fonte di finanziamento (una linea)	Misure inserite nel PAF 2021-2027	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non PAF					
6110	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Redazione Piano di gestione del Pascolo	60	ha	Regione Marche	5	in corso	Piani di Gestione Annuali obbligatori per tutti i soggetti proprietari o gestori di più di 10 ha di pascolo. E' da rilevare la riduzione di pasco per motivo di siccità e per aree erose, all'interno di SICZPS e di SICZPS contigui, che devono riguardare l'intera complessa degli abitatori e delle aree aperte. I Piani di Gestione debbono contenere il piano di pascolamento in cui vengono indicate le aree in cui a rotazione viene effettuata l'attività del pascolo al 15 Maggio (ogni area può essere utilizzata ogni 5 anni) (I Piani di Pascolamento deve contenere i seguenti elementi) Nome azienda - CIA. Decisione secondo condizioni, SAI, UBA, titolo di possesso, stato di superficie a pascolo da fascio siccità, altre superfici a pascolo, periodo di pascolamento. Decisione secondo il titolo di proprietà, ordinato dall'azienda destinata per superficie e tipologia di utilizzo del suolo e calcolo delle superfici foraggio aziendali, distinte in superfici interne ed esterne al SICZPS e dentro e fuori stesso d'area. Cartografia a scala 1:50000 e per comprendere tutte le situazioni di pascolo collettive su base CTR in scala 1:10.000 individuare le superfici a pascolo, con cartografia fotografica fornita dall'Ente Gestore; su base cartografica (1:2000) altra scala idonea ridimensionare le diverse formazioni vegetali e le diverse tipologie di impiego da attuare o modificare dei titoli di pascolamento: - quote superiori a 1000 m s.l.m.; - aree invase da Brachypodium sp. pl., cardo ed altre specie erbacee invasive di cui si intende effettuare la gestione; - aree invase da specie arbustive di cui si intende effettuare la gestione; - aree in cui si intendono essere effettuati l'attività del pascolo dal 15 maggio. Individuazione delle aree a rischio di erosione. Descrizione dello schema di utilizzo del pascolo (orario di bestieva totale, n° dei letti, sequenze di occupazione dei letti, durata del pascolo totale e parziale, carico UBA/ettaro ed eventuali modalità di delimitazione dei pascoli (fissi, mobili, pascolo guidato, ecc.). Piano di attuazione delle misure di conservazione. Il piano ha valore consultativo.	Regione Marche Ente gestore Aziende agricole e pastorali	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.563 del 15 luglio 2015) Realizzazione attività Controllo rispetto della misura Misure che attiva il l'aggiornamento complessivo zone agricole naturali 2005	120 €/ha	FSR	no	CIP - Intervento SCD1									
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Redazione Piano di gestione del Pascolo	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Redazione Piano di gestione del Pascolo	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6110	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dei tempi di monitorizzazione	60	ha	Regione Marche	5	in corso	Falle sulle le date installi previste dalla normativa vigenti il pascolo potrà proseguire sino al 15 Dicembre di ogni anno. Nella pratica al di sopra di 1000 m di quota, l'attività di pascolo dovrà essere iniziata dopo il 1° Giugno, tale data potrà essere derogata in presenza di Piani di Gestione o in caso di siccità del 20% della superficie ogni anno. Le aree in deroga dovranno essere diverse ogni anno in modo che in ognuna di esse il pascolo prima del 1° Giugno venga con una frequenza maggiore di una volta ogni cinque anni.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.563 del 15 luglio 2015) Realizzazione attività Controllo rispetto della misura Misure che attiva il l'aggiornamento complessivo zone agricole naturali 2005	110 €/ha	FSR	no	CIP - Intervento SCD1									
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dei tempi di monitorizzazione	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dei tempi di monitorizzazione	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6110	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti	60	ha	Regione Marche	5	in corso	Disseminamento parziale degli arbusti (da avviare entro 2 anni dall'entrata in vigore del Piano) in tutti gli habitat e in prateria, sia naturali che semi-culturali, presenti nel sito, quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di Gestione redatti dall'Azienda o presenza d'urto, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholders locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione del progetto di disseminamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli interventi per evitare la ricorrenza delle essenze legnose. L'ente gestore può gestire, per motivate ragioni, l'avvio di queste misure. Nel disseminamento dovranno essere rispettati i seguenti criteri: dovrà essere stabilito un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura completa tra 10-20% mediante soprattutto il ricorso degli esemplari più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. Non dovranno essere oggetto di intervento le fasce avvincenti (germi di formiche formiche) e preformate per una profondità di 2 m in le zone erbose che si intersecano le linee formiche (distante tra i lembi di bosco > 25 metri) (nei casi in cui il disseminamento sia necessario per la gestione del bosco). Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e senza provocare anche la rottura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente smaltito o nel caso di riciclaggio essere nell'area circostante. La frantumazione del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge regionali. Gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. Sarà possibile derogare a questa norma solo in presenza della dichiarazione di un agente verificato, nel periodo 15 aprile-15 luglio. L'assenza di modificazione e di nuove di Divergenza habitat o/o Uccelli, o a seguito degli studi forniti dai Piani di monitoraggio. Non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto (art. 1, n. 16 del 2005) o di particolare interesse storico, come ad esempio specie floristiche, specie rare o utilizzate per la costruzione da soffitti da maestri specialisti e monumentali. Le essenze arboree di diametro inferiore a 15 cm potranno essere aviate all'alto fusto purché distino almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere eliminati esemplari di Tasso bastardo e fine squallidum, le presenza di Juniperus communis dovranno essere prioritariamente eliminate alla specie legnosa. In presenza di giovani questa deve essere eliminata prioritariamente. Il Piano aziendale per i pascoli può prevedere la deroga all'obbligo del rasoio per garantire una copertura di almeno il 10% consentendone la completa espansione. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in le le superficie delle zone delle specie arboree su costine.	Regione Marche Ente gestore Aziende agricole e pastorali	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.563 del 15 luglio 2015) Realizzazione attività Controllo rispetto della misura Misure che attiva il l'aggiornamento complessivo zone agricole naturali 2005	200 €/ha	FSR	no	CIP - Intervento SCD1									
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6110	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive	60	ha	Regione Marche	5	in corso	Gestione della popolazione di brachypodium, dei cardo e di altre specie erbacee invasive in tutti gli habitat e le praterie, sia naturali che semi-culturali, presenti nel sito secondo le indicazioni fornite, quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato se in presenza di Piani di Gestione). Gli interventi dovranno essere avviati entro 2 anni dall'entrata in vigore del Piano. La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Gli interventi dovranno essere durata almeno biennale. L'ente gestore può gestire, per motivate ragioni, l'avvio di queste misure. Nella gestione del brachypodium, dei cardo e delle altre specie erbacee invasive, da esporsi annualmente, dovranno essere rispettati i due fasi: intervento meccanico (uso di taglie) nel primo anno, con applicazione di trattamenti del materiale sfalcato seguito da pascolo nella stagione autunnale, nel primo anno, e pascolo da Maggio a tutto luglio nel 2° anno successivo a condizione che il pascolo sia avviato nel suo avvio in condizioni di temperatura (per esempio, 4° anni /200 mq per non meno di 7 giorni o 2 capretti per 2 giorni; un capretto/200 mq per non meno di 7 giorni o 2 capretti/200 mq per 2 giorni; o bovino o equino/200 mq per 2 giorni), al fine di mantenere il pascolo per l'alternazione delle essenze vegetali meno opportuni. Il brachypodium, cardo e le altre specie invasive dovranno essere più del 50% della superficie recante. Nella gestione di specie ricorrenti come infestanti e fieno spoglio le fieno recettore, vaglio del pascolo di erbivori domestici deve essere eseguito in tutti gli anni previsti dall'intervento di recupero dell'habitat.	Regione Marche Ente gestore Aziende agricole e pastorali	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.563 del 15 luglio 2015) Realizzazione attività Controllo rispetto della misura Misure che attiva il l'aggiornamento complessivo zone agricole naturali 2005	170 €/ha	FSR	no	CIP - Intervento SCD1									
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110	Vedi analogia misura per Habitat 6110					
6120	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	n	PA05	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	RE - regolamentazione	Tabelle delle praterie da interventi agronomici non opportuni	100	% del sito	Regione Marche	5	in corso	E' vietata la trasferta con mezzi commerciali e la concimazione delle praterie naturali e semi-naturali. La concimazione è consentita nelle praterie dell'Alleanza Cypriusari cristati.	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.563 del 15 luglio 2015) Controllo rispetto della misura			no										

E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti di 1,20 m e possibilmente raggruppati ad ulmi. Non dovranno essere soggetti di intervento le fasce ecotoni (bordi di formazioni forestali e pre forestali) per una profondità di 5 m e la zona arbustiva che interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco > 200-400 metri) e cas in cui il disseminamento sia motivato per la gestione del bestiame. I tagli degli arbusti devono avvenire al livello del colletto e potrà prevedere anche la troncatura. Il materiale di risulta deve essere completamente asportato e nel caso di troncatura spargere nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi per gestione erano indicati nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza della dichiarazione di un esperto che certifica, nel periodo 15 aprile-23 luglio, l'assenza di rinfollimento e di specie di foresta habitat nel periodo 15 aprile-23 luglio. Non possibile designare a questo scopo solo la presenza degli alberi d'altezza fuori scala per 2,5 m (200m) e di particolare interesse botanologico, come ad esempio specie bacillate, specie rare o utilizzate per la riproduzione da arbusti di alto valore paesaggistico o microclimatico. L'assenza arboree di diametro inferiore a 10 cm potranno essere avventi all'alto fuori parcella distesa almeno 100 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere indicati esemplari di Tasso lacustre e gli aquilifolium. In presenza di boschetti comunità dovranno essere prioritariamente eliminati le altre specie legnose. In presenza di gretole queste dove essere eliminate prioritariamente. Il Piano assai deve per i gestimenti può prevedere la diramazione all'habitat del classico per garantire una copertura di almeno 1.00% corrispondente la completa copertura. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome della specie arborea sia continua.	Predefinito domanda Altre risorse interventi	Regione Marche Aziende agricole e autoristiche	130 €/km ² /anno	FSR	no	CRP - Intervento S0408
E10	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	4	PA05 PA07 (prevallente)	Abandonment of management/use of grasslands and other agricultural and agroforestry systems (e.g. cessation of grazing, mowing or traditional farming)	PA - inasprimento	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	00	ha	Regione Marche	In corso	Disseminazione parassiti degli arbusti in tutte le praterie, sia naturali che post-culturali, presenti nell'area, quando la matrice superiore sia tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat. La copertura doveva essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella riduzione dei progetti di disseminazione doveva essere prevista anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Nel disseminazione doveva essere rispettati i seguenti criteri: Devono essere rilasciate un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura complessiva tra 10-30 arbusti medi soprattutto il ruscus degli esemplari più alti						

[illegible]

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENT					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UHII	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario			Regione Marche		da avviare	I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti, comprese le specie con significatività D. Le metodologie da adottare dovranno essere scelte tra quelle al momento definite dal Ministero o da ISPRA o altre purché idonee a raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17.		Predisposizione programmi di monitoraggio per gruppi sistematici Affidamento incarichi a tecnici con comprovate competenze Attuazione monitoraggio Produzione materiale per report	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n.583 del 15 luglio 2015) Messa a bilancio dei fondi necessari Affidamento incarico Realizzazione intervento (attività da completare entro 5 anni)	25.000€		s	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	Risorse regionali	